

## **AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA**

**2 giugno 21**

(VEDI anche su : TG Vallesusa : [http://www.tgvallesusa.it/?page\\_id=135](http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135)

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicit/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : [www.mavericknews.wordpress.com](http://www.mavericknews.wordpress.com)

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l'Ambiente, la Pace e la Nonviolenza  
<https://www.rete-ambientalista.it/>

### **MERCOLEDÌ 26 MAGGIO TERZO INCONTRO DI “COSA SUCCUDE IN VALSUSA?: LA PAROLA ALL’AVV. VALENTINA COLLETTA”**

Sintesi della 3a assemblea al Campus Einaudi di Torino a cura di Daniela Bezzi:

*“L’incontro del 26 maggio è stato curato dal Collettivo della Facoltà di Giurisprudenza e ha messo a fuoco il metodico lavoro di insabbiamento da parte della magistratura nei confronti dei responsabili dei tanti e documentati episodi di violenza da parte delle FF.OO (Forze dell’Ordine) nei confronti degli attivisti NoTav.*

*Il confronto si è svolto di nuovo al CLE (Aula autogestita) alla presenza dell’avv. Valentina Colletta (già difensora di Nicoletta Dosio, oltre che di Dana Lauriola, e di molti altri militanti del Movimento NoTav), ed è iniziato con la proiezione del film Archiviato: un documentario che fu lo stesso legal team del Movimento a concepire, per denunciare la sistematica impunità dei tanti episodi di violenza perpetrati nel corso di varie manifestazioni di protesta contro manifestanti inermi, a volte non più giovanissimi, in alcuni casi rimasti menomati per il resto della loro vita.....*

*Alla fine della proiezione il dibattito si è spostato nell’area esterna all’Aula, con la conduzione di Alessandro a nome del Collettivo di Giurisprudenza.*

*Riccollegandosi a quanto già anticipato introducendo il documentario, l’Avv. Colletta ha innanzitutto ricordato l’origine della maggior parte dei filmati, per la maggior parte prove documentali fornite dalle stesse FF.OO. nell’ambito delle varie udienze svoltesi nel corso degli anni presso il Tribunale di Torino, in particolare durante il cosiddetto ‘processone’ riguardante l’impressionante serie di denunce a carico dei manifestanti.*

*“Ma come il documentario ben dimostra, è stato regolarmente impossibile – a parte pochissime eccezioni – individuare i responsabili delle violenze subite dai manifestanti, non solo tra gli agenti direttamente responsabili ma anche tra colleghi e dirigenti che ne erano senz’altro partecipi.*

*Trattandosi di azioni di gruppo, chiunque è testimone di un abuso avrebbe il dovere di denunciare e testimoniare, rendendosi protagonista dell’abuso se non lo fa... ma così non è stato per gli inquirenti, dando per scontato che anche in caso d’indagine i ‘colpevoli’ avrebbero negato qualsiasi responsabilità” ha detto l’Avv. Colletta, sottolineando però l’acanzimento investigativo che si è invece abbattuto sul fronte opposto, criminalizzando chiunque (benché incensurato) fosse stato individuato partecipe oppure in qualche modo vicino al Movimento No Tav, non solo in Val Susa ma nel resto dell’Italia...”*

<https://serenoregis.org/2021/05/28/cosa-succede-in-valsusa-la-parola-allavv-valentina-colletta/>

### **GIOVEDÌ 27 MAGGIO UN NUTRITO GRUPPO DI NO TAV A TORINO DAVANTI ALLA SEDE DELLA EP&S HA DENUNCIATO IL SUO OPERATO con striscione, volantinaggio e speakeraggio**

27 Maggio 21 NOTAV Info:

**“EP&S COMPLICI DELLA DEVASTAZIONE AMBIENTALE: BLITZ NO TAV ALLA SEDE DI TORINO**

*...l’azienda ha in appalto la gestione della sicurezza e della protezione dei cantieri del TAV sul lato italiano.*

*Nello specifico stiamo parlando di jersey, recinzioni, filo spinato che, in modo diretto, costituiscono quasi tutto l’impianto di sicurezza del cantiere per la fantomatica costruzione del nuovo autoporto di San Didero, il cui costo ammonta a 5 milioni di euro sui 50 milioni destinati all’intera costruzione dell’autoporto....*

*A tutto questo, si aggiunge anche che la EP&S, tramite altre ditte come SI.ME.TE, IEC, Gae Engineering, si sono aggiudicate i lavori di coordinamento in materia di sicurezza e protezione della salute per i cantieri operanti sul lato italiano, con un compenso complessivo di 8 milioni. Dulcis in fundo, sempre la EP&S ha in appalto anche la ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri di Susa.....*

*E' quantomeno indecente che, in un anno come quello che abbiamo appena trascorso, con le strutture sanitarie al collasso, con le strutture territoriali e i pronto soccorsi dei piccoli ospedali chiusi per mancanza di fondi, attrezzature e personale, lo Stato continui ad investire milioni e milioni di euro in un'opera devastante e mortifera come il Tav Torino – Lione.....”*

[https://www.notav.info/post/eps-complici-della-devastazione-ambientale-blitz-no-tav-alla-sede-di-torino/?fbclid=IwAR1FypdcGF8h8D65eKl\\_INpIk401bOf6LAnXZI-wUeOkfvCJz-6GikHc8](https://www.notav.info/post/eps-complici-della-devastazione-ambientale-blitz-no-tav-alla-sede-di-torino/?fbclid=IwAR1FypdcGF8h8D65eKl_INpIk401bOf6LAnXZI-wUeOkfvCJz-6GikHc8)

**26 Maggio 21 NOTAV Info:**

**“IL COMMISSARIO DEL TAV, L'INDECENTE SPINTA DEI PARTITI PER ARCHIVIARE LA DEMOCRAZIA IN VAL DI SUSÀ**

*Il Governo Draghi ha sbloccato la tratta nazionale per il progetto Tav Torino – Lione, quindi la tratta da Orbassano a Susa: 750 milioni di euro di bando europeo, solo per l'Italia da cui i burocrati del soldo vorrebbero attingere come fanno i bambini con il vasetto di caramelle della nonna, quindi senza alcun ritegno.*

*In un contesto territoriale dove le infrastrutture esistenti urlano all'esigenza di una manutenzione costante, di carrozze ferroviarie vecchie e usurate, c'è il Ministro Giovannini che ci ha tenuto a fare chiarezza sulle dichiarazioni fatte alcune settimane fa nelle quali asseriva ad una fantomatica ridiscussione dell'opera, senza minimamente preoccuparsi delle reali esigenze dei territori coinvolti....*

*E quindi Forza Italia e Fratelli d'Italia in primis che, saltati sulla sedia dopo l'intervento di Giovannini sulla ridiscussione dell'opera, hanno spinto fino al punto che lo stesso Ministro delle Infrastrutture ha rilasciato una dichiarazione su La Stampa di oggi dove ci tiene a sottolineare che la discussione andrà aperta con le Amministrazioni Locali solamente rispetto alla tratta nazionale per cui non esiste ancora nemmeno un progetto.*

*Quindi, da un lato le amministrazioni locali e i cittadini devono stare zitti se per la fantomatica costruzione di una linea transnazionale per cui, oltre a vedere milioni di euro sfumare a discapito di esigenze primarie locali, ci si ritrova i paesi di competenza brutalmente militarizzati, dall'altro lo stesso Giovannini afferma che le amministrazioni locali vanno coinvolte per la tratta nazionale con il coinvolgimento di un Commissario Straordinario....”*

<https://www.notav.info/post/il-commissario-del-tav-lindecete-spinta-dei-partiti-per-archiviare-la-democrazia-in-val-di-susa/>

**GIOVEDÌ 27 MAGGIO AI MAGAZZINI TNT FEDEX DI SAN GIULIANO MILANESE VIOLENTA AGGRESSIONE CONTRO IL PICCHETTO SI COBAS** dei lavoratori di Piacenza e solidali

*“...A picchiare dei bodyguard armati di mazze e pistole taser, arrivati per consentire l'ingresso dei crumiri, pagati pure loro una miseria: 30 euro.*

*Nonostante l'inferiorità numerica e l'ampio schieramento dei mazzieri i lavoratori del SI Cobas sono riusciti a difendersi e a mantenere il presidio fin quando quest'ultimo non è stato completamente accerchiato dalle forze dell'ordine in assetto antisommossa”.*

**AUDIO di Radio onda d'urto della testimonianza di Asmeron, compagno dei Si Cobas di Milano:**

<https://www.radionadurto.org/2021/05/27/lavoro-violenta-aggressione-contro-i-si-cobas-a-san-giuliano-milanese/>

**27 maggio 21 VIDEO FQ:** <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/05/27/tnt-fedex-sindacato-si-cobas-picchiati-con-bastoni-gli-operai-che-manifestavano-davanti-allo-stabilimento-di-san-giuliano-il-video/6211657/>

**27 maggio 21 Tendenza internazionalista rivoluzionaria:**

**“I GRAVI FATTI DI QUESTA NOTTE A MILANO... MOBILITIAMOCI CONTRO L'ESCALATION REPRESSIVA DEL GOVERNO DRAGHI E DEL PADRONATO**

**È urgente una risposta forte e unitaria all'escalation repressiva del governo Draghi e del padronato!**

....Sapendo che non basteranno né le manovre di divisione, né la collaborazione di Cgil-Cisl-Uil ad evitare lo scoppio di acuti conflitti sociali, **il governo Draghi e il padronato si preparano, di buona intesa, a fronteggiare la stagione dei licenziamenti con il pugno di ferro.**

**E dal momento che con le denunce, gli arresti, le multe, i fogli di via non sono riusciti a fermare la lotta dei facchini SI Cobas di Piacenza, sono passati alle bastonature di stato in serie per ferire e intimidire. Alla FedEx di Peschiera Borromeo, all'Esselunga di Pioltello, a piazza Colonna a Roma, contro i disoccupati del Movimento 7 novembre a Napoli, così come in precedenza contro i No Tav a Torino e in valle.....**

**Dobbiamo fermarla sul nascere!....**

**Ma poiché si tratta di opporre forza organizzata e cosciente ad una forza organizzata nemica al momento preponderante, oltre il coraggio, serve una risposta unitaria la più larga possibile.**

**In gioco non è soltanto la sorte dei trecento licenziati di Piacenza, la loro vittoria o la loro sconfitta, una vittoria o una sconfitta del SI Cobas.**

**Per FedEx e gli altri superpadroni della logistica, questa lotta è diventata un banco di prova: se la multinazionale americana sfonda, scatterà a breve un attacco su tutta la linea all'unico settore del proletariato che negli ultimi 10 anni, grazie alle sue lotte, è andato avanti anziché indietro. Sarebbe un duro colpo a tutta la classe, a cominciare dagli operai Stellantis, che stanno dando i primi segni di risveglio .....**

**Con la decisione dell'esecutivo di non prorogare i licenziamenti oltre il 30 giugno (salvo le imprese che preferiscono avere la cassa integrazione gratis), il dado è tratto.**

**Bisogna prepararsi allo scontro....”**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2021/05/27/mobilitiamoci-contro-lescalation-repressiva-del-governo-draghi-e-del-patronato-tir/>

**27 maggio 21 comunicato Slai cobas:**

## **“DISASTRO FUNIVIA/CODICE DEGLI APPALTI: DUE FACCE DI UN'UNICA MEDAGLIA**

**...La funivia è gestita da una srl Ferrovie del Mottarone di proprietà di Luigi Nerini imprenditore locale.**

**Dal 2014 al 2016 era stata ferma per una revisione generale; e qui viene la prima cosa strana: la manutenzione/ammodernamento dell'impianto era stata affidata allo stesso Nerini “unico partecipante alla gara per il revamping, nonostante ai sopralluoghi avessero preso parte anche altre aziende”; il revamping doveva essere radicale, ma la gara viene fatta al ribasso, smontando e rimontando le stesse parti dell'impianto. I controlli successivi dovevano essere giornalieri e settimanali e dovevano essere fatti dallo stesso gestore; mentre la manutenzione era stata affidata a un'azienda, Leitner che a sua volta pare abbia dato una parte dei lavori in subappalto.**

**Ancora, “dopo la tragedia del ponte Morandi le funivie erano state tenute fuori dall'unificazione della vigilanza del settore stradale a quello ferroviario con l'organo Ansfisa”:**

**Infine – per ora – l'ex Ministra Paola De Micheli aveva nel gennaio 2021, prorogato le “scadenze delle revisioni generali e speciali quinquennali, nonché di quelle relative agli scorrimenti e alle sostituzioni delle funi e al rifacimento dei loro attacchi di estremità degli impianti a fune”.**

**Quindi i problemi sembrano legati alle manutenzioni, a come venivano affidate e fatte, ad appalti al ribasso, al subappalti, a proroghe delle revisioni.**

**Ora, il nuovo codice degli appalti, voluto fortemente dai padroni e da Salvini, come un atroce scherzo del destino viene presentato quasi in contemporanea e come una macabra risposta a questa tragedia, come a legittimare queste anomalie, peggiorarle, per liberalizzare tutto e togliere ogni laccio alle aziende....**

**– ritorna senza vincoli il subappalto, che nell'edilizia, nella logistica spesso vuol dire una miriade di ditte, cooperative in cui i lavoratori sono divisi con la conseguenza sul fronte della lotta di avere meno forza, e sono sempre a rischio di perdere il posto di lavoro, nei passaggi di appalto,**

**– ma soprattutto il nuovo codice degli appalti porterà ad un taglio dei costi per la sicurezza, quindi più infortuni e più morti operaie, in un palleggio di responsabilità tra appaltatore e subappaltatore;**

**– “Semplificazione”, che vuol dire liberalizzazioni delle procedure, più facilità per le ditte più ammanigliate di avere gli appalti senza pre-verifiche effettive, ma soprattutto “liberalizzazione” dei controlli prima e durante....”**

**31 maggio 21 Diariodelweb:**

**“BALOTTA: «C'È UN FILO ROSSO CHE UNISCE LA FUNIVIA DI STRESA AL PONTE MORANDI»**

*Dario Balotta, esperto di trasporti e presidente dell'Onlit, mette in luce al DiariodelWeb.it le responsabilità dello Stato nei disastri avvenuti in questi ultimi anni*

*Fabrizio Corgnati*

**Balotta: «C'è un filo rosso che unisce la funivia di Stresa al ponte Morandi»**

*A Stresa, nell'incidente sulla ferrovia del Mottarone, abbiamo pianto altri quattordici morti, tra cui due bambini. Nell'agosto 2018 fu il ponte Morandi a crollare, provocando quarantatré decessi. Per non parlare di tutti gli altri disastri e cedimenti, meno noti ma non meno gravi, di cui abbiamo dovuto fare la conta in questi anni.*

*Non si tratta di casi eccezionali, bensì di fenomeni che hanno un'origine comune, e che chiama in causa le precise responsabilità del ministero dei Trasporti e dello Stato .....*

**Dario Balotta, l'incidente alla funivia era evitabile?**

*Diciamo che questo ennesimo incidente ha messo in evidenza il lato oscuro del sistema dei trasporti: la capacità di vigilanza e di regolazione da parte dello Stato.*

**Quali sono le responsabilità del ministero dei Trasporti?**

*Ce ne siamo resi conto già quando crollò il ponte Morandi. L'Anas doveva sorvegliare le strade, non solo quelle che gestiva direttamente o in capo alle Province e ai Comuni, ma anche quelle in concessione ai privati. I concessionari sono tenuti a realizzare la manutenzione, ordinaria e straordinaria. Altrimenti, se non ci metti mano, le infrastrutture si ammalorano, le gallerie perdono acqua, l'acciaio dei ponti si sgretola, la rete stradale che ormai ha 50-60 anni diventa un colabrodo. Ecco, abbiamo scoperto che quei programmi, al Morandi, non erano stati realizzati.*

**E lo Stato che c'entra?**

*Il ministero aveva un consigliere d'amministrazione in Autostrade per l'Italia e uno in Atlantia. E hanno approvato dei bilanci dove non si vedevano soldi per la manutenzione. I privati puntano solo agli utili o ai dividendi, e lo sappiamo, ma evidentemente anche il ministero è sottomesso ai concessionari....”*

<https://www.diariodelweb.it/opinioni/articolo/?nid=20210531-548221>

**DA VENERDÌ 29 MAGGIO A GIOVEDÌ 10 GIUGNO TUTTI I COMITATI NO TAV HANNO DECISO DI COSTRUIRE DELLE ASSEMBLEE** nei propri comuni di competenza, sostenuti dai Sindaci e dai Tecnici No Tav, proprio per affrontare insieme agli abitanti le importanti tematiche che ci portano ancora una volta a costruire un'iniziativa popolare e partecipata.

**30 Maggio 21 NOTAV Info;**

**“VERSO LA MARCIA POPOLARE DEL 12 GIUGNO: ASSEMBLEE INFORMATIVE NO TAV, LE FOTO DI BRUZOLO E SUSÀ**

*...La necessità di incontrarsi e tornare a discutere insieme sulla gravità del devastante impatto ambientale, economico, sanitario e sociale messo in campo dal Tav è la spinta con cui sono nate queste assemblee diffuse sul territorio principalmente Valsusino, ma non solo .....*

*Le stesse Amministrazioni cittadine hanno giustamente reagito a testa alta, collaborando al fianco del movimento No Tav, nella realizzazione di questi momenti assembleari, proprio perché continuano a non essere minimamente interpellate, anche quando di notte si presentano in forze oltre 200 agenti di polizia, pronti a stabilirsi fissi in Valsusa, senza nemmeno avvisare i vari Sindaci.*

*Queste sono solo alcune delle ragioni per cui ancora una volta abbiamo sentito la necessità di tornare a confrontarci nei nostre piccole comunità, ricercando quel confronto unico e indissolubile che ci ha permesso di resistere per 30 lunghi anni, costruendo una reale contrapposizione popolare ad un'opera inutile e dannosa, a differenza invece di chi, nel mondo politico, ne ha fatto sempre e solo un discorso propagandistico, cui l'unico obiettivo è sempre stato e continua ad essere quello di strizzare l'occhio alle lobbies che attraverso le grandi opere hanno sempre e solo guadagnato ingenti piani economici e di potere.*

*La lotta continua ed è sempre unico vedere come, nonostante siano passati molti anni, l'interesse a proseguire si senta vivo in ogni momento....”*

<https://www.notav.info/post/verso-la-marcia-popolare-del-12-giugno-assemblee-informative-no-tav-le-foto/>

## **VENERDÌ 28 MAGGIO ASSEMBLEA INFORMATIVA NOTAV A BRUZOLO.**

Buona partecipazione, circa 70 persone

Apertura del vice sindaco di Bruzolo e del presidente dell'Unione Montana.

Presenti tra il pubblico anche altri amministratori.

Efficaci gli interventi di Alberto Poggio e Luca Giunti, numerose le domande e le osservazioni dai partecipanti, anche sul tema della salute

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/riXFUcZ8z9i7uokU6>

**DOMENICA 30 MAGGIO L'ASSEMBLEA A SUSÀ SI È SVOLTA IN PIAZZA IV NOVEMBRE (PIAZZA DEL SOLE) nonostante l'amministrazione di Susà avesse negato la piazza con motivazioni addotte perlomeno faziose. (VEDI il Comunicato del Comitato No TAV Susà-Mompantero riportato su NOTAV Info del 21 maggio: “A SUSÀ VIENE NEGATO IL DIRITTO ALL' INFORMAZIONE”)**

<https://www.notav.info/post/a-susa-viene-negato-il-diritto-allinformazione/>

**RIPORTIAMO SULL'ARGOMENTO IL PARERE DELLA PROFESSORESSA ALESSANDRA ALGOSTINO, ORDINARIO DI DIRITTO COSTITUZIONALE ALL' UNITO**

**28 Maggio 2021 NOTAV Info:**

***“FARE UNA PUBBLICA ASSEMBLEA O UN CORTEO. SI CHIEDE O SI COMUNICA? A CHI?”***

*.....La Costituzione, all'art. 17, si premura di garantirla in senso ampio, limitandosi a stabilire che sia pacifica e senz'armi.*

*L'unico adempimento che viene previsto, per le riunioni in luogo pubblico (una via, una piazza), è la previa comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza almeno tre giorni prima dello svolgimento della riunione.*

*La Costituzione è chiara: la libertà di riunione è un diritto non una concessione; in questa prospettiva si ragiona semplicemente di obbligo di preavviso e quest'ultimo è da intendersi come comunicazione e non come una richiesta di autorizzazione.*

*L'autorità di pubblica sicurezza può vietare la riunione solo ed esclusivamente «per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica» (art. 17, c. 3, Cost.).*

*Il costituente insiste: vi devono essere motivi specifici e determinati, questi devono essere “comprovati” e relativi alla singola riunione.*

*Non possono essere addotte ragioni generiche di ordine pubblico o, in presenza dello stato di emergenza sanitaria, di prevenzione dal contagio; quest'ultimo può motivare, come risulta anche dalla normativa relativa al Covid-19, solo la richiesta di osservare le misure di distanziamento e di contenimento previste (condizioni proporzionate e ragionevoli alla luce della presenza dell'epidemia).....*

*Per una precisazione sul tema, è utile citare alcuni passaggi di una sentenza del TAR Lazio: dato che «l'esercizio della libertà di riunione... non richiede alcuna preventiva autorizzazione dell'autorità di pubblica sicurezza, ma il solo preavviso», «un provvedimento amministrativo che intenda disciplinare ex ante le modalità di svolgimento delle riunioni in luogo pubblico, comprimendo incisivamente la libertà di formazione dei cortei, si presenta già di per sé illegittimo» .....*

<https://www.notav.info/top/fare-una-pubblica-assemblea-o-un-corteo-si-chiede-o-si-comunica-a-chi/>

**DOMENICA 30 MAGGIO CONTINUANO I LAVORI DI RECUPERO DELLA BORGATA CLAREA, C'È IL BOULDER AGAINST TAV.....: LA CLAREA "VIVE"**

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/NDSRYnFbfNLWrpNbA>

**DOMENICA 30 MAGGIO SI È SVOLTO L'INCONTRO DEL COMITATO SALVIAMO I PRATI di Torino CON IL COMITATO SALVIAMO IL PRATONE di San Donato Milanese al Prato di Via Madonna della Salette a Torino**  
**QUALCHE FOTO**

<https://drive.google.com/drive/folders/1TQQB5nfAQN0b356LxEkp5mtrapmm7gzM?usp=sharing>

**LUNEDÌ 31 MAGGIO È STATA EMESSA LE SENTENZA PER IL PROCESSO**

**“AMBIENTE SVENDUTO” PER L'ILVA DI TARANTO**, durato cinque anni, per associazione a delinquere finalizzata al disastro ambientale, omissione dolosa di cautele sui luoghi di lavoro, avvelenamento di sostanze alimentari, corruzioni in atti giudiziari, omicidio colposo e altre imputazioni.

**1 GIUGNO 21 LA 7 L'ARIA CHE TIRA:**

**“ILVA, DISASTRO AMBIENTALE: 22 ANNI A RIVA, 3 A VENDOLA**

*42 anni di reclusione in tutto tra gli ex proprietari dell'Ilva.*

*L'accusa è di disastro ambientale. 3 anni e mezzo a Nichi Vendola, che avrebbe cercato di favorire i Riva.*

*Servizio di Paola Moscardino*

**VIDEO** <https://www.la7.it/laria-che-tira/video/ilva-disastro-ambientale-22-anni-a-riva-3-a-vendola-01-06-2021-384751>

**1 giugno 21 Comunicato RETE Ambientalista, Movimenti di Lotta per la Salute, l'Ambiente, la Pace e la Nonviolenza:**

**“C'È GIUSTIZIA A BRINDISI. ADESSO TOCCA A GENOVA (PONTE MORANDI), VICENZA E ALESSANDRIA (PFAS)?**

*“La Corte di Assise di Brindisi condanna a vario titolo: 22 anni di reclusione a Fabio Riva e 20 al fratello Nicola; 21 anni e 6 mesi a Girolamo Archinà responsabile delle relazioni istituzionali e definito dall'accusa come la “longa manus” dei Riva verso istituzioni e politica; 21 anni a Luigi Capogrosso direttore dello stabilimento; 18 anni e 6 mesi a Lanfranco Legnani, Alfredo Ceriani, Giovanni Rebaioli e Agostino Pastorino considerati una sorta di “governo ombra” dei Riva; 3 anni e 6 mesi a Niki Vendola ex governatore della Puglia accusato di concussione aggravata in concorso; 3 anni a Gianni Florido ex presidente della Provincia e a Michele Conserva ex assessore provinciale all'ambiente per concussione, 15 anni e 6 mesi a Lorenzo Liberti ex consulente della procura; 2 anni per favoreggiamento a Giorgio Assennato ex direttore di Arpa Puglia; 5 anni e 6 mesi a Francesco Perli avvocato dei Riva; eccetera per un totale di 47 imputati (44 persone fisiche e 3 società); trasmissione degli atti alla procura per l'ipotesi di falsa testimonianza per l'ex arcivescovo della diocesi di Taranto Benigno Papa.*

*Insomma una bella associazione a delinquere industriale, politica, amministrativa, legale, ecclesiale....”*

**ANCHE QUI ARTICOLI QUOTIDIANI**

<https://www.rete-ambientalista.it/2021/05/31/ce-justizia-a-brindisi- adesso-tocca-a-genova-ponte-morandi-vicenza-e-alessandria-pfas/>

**PER DOCUMENTAZIONE, 25 aprile 19 Peacelink:**

**VIDEO: “ILVA TARANTO: ALESSANDRO MARESCOTTI SI RIVOLGE AI MINISTRI DI MAIO, GRILLO E COSTA”.**

<https://www.youtube.com/watch?v=r7uyFF9k5Jg&t=18s>

**31 maggio 21 Comunicato Slai cobas per il sindacato di classe Taranto e le parti civili operaie e popolari:**

**“SENTENZA ILVA: CONDANNE PER I PADRONI E I LORO SERVI NELLE ISTITUZIONI E NELLA POLITICA - RISARCIMENTI PER TUTTE LE PARTI CIVILI**

*.....Ringraziamo gli avvocati torinesi Bonetto, Vitale, Pellegrin e gli avvocati di Taranto Silvestre e Lamanna per l'importante lavoro svolto.*

*Una sentenza che può essere storica se non rimane nelle aule giudiziarie ma diventa fattore di forza nella lotta per salute e il lavoro in sicurezza per operai e masse popolari a Taranto e a livello nazionale*

***La sentenza non dimostra affatto che l'ilva va chiusa, dimostra che la produzione capitalistica per il profitto producono morte e devastazione ambientale;***

***- non dimostra che la fabbrica in quanto tale a Taranto è nociva, ma che i padroni e i loro servi calpestanto la vita operaia e la vita umana del territorio stravolgendo leggi e attaccando diritti di opposizione e resistenza agli attacchi alla salute e all'inquinamento, imponendo il loro potere in fabbrica e sul territorio;***

***- dimostra invece che era possibile che anche una fabbrica siderurgica non producesse inquinamento, morti e malattie, se non fosse stata gestita con una politica "criminale" - come hanno detto gli stessi PM;***

***- ci indica che fabbrica e produzione devono essere nelle mani dei lavoratori e svolgersi in uno stato, governo e società che siano al servizio del popolo.***

***Questa battaglia va fatta qui e ora nella fase in cui si decidono i destini di Acciaieria d'Italia e di migliaia di operai.***

***DOMANI, MARTEDÌ ALLE 17.30 presso sede Slai cobas via Livio Andronico, 47 CONFERENZA STAMPA con la presenza di parte delle parti civili per fare il punto delle iniziative da prendere subito nella gestione della sentenza e per i risarcimenti, mentre un CONVEGNO NAZIONALE si terrà non appena ci siano le condizioni”***

<https://cobasperilsindacatodiclasse.blogspot.com/2021/05/31-maggio-sentenza-ilva-condanne-per-i.html>

### ***“MA COSA E' STATO ED E' QUESTO PROCESSO***

***Il processo Ilva “Ambiente svenduto” è un processo di rilievo nazionale e internazionale.***

***È stato il più grande processo di questo genere con la fabbrica aperta, per di più ora nelle mani di una multinazionale, uno dei primi produttori di acciaio nel mondo, con stabilimenti in 30-40 paesi.***

***È diventato un processo a un sistema, ed è in questo senso che lo Slai Cobas a Taranto ha costruito sin dall'inizio la sua partecipazione.***

***Bisognava portare dentro l'aula dei Tribunali la lotta dei lavoratori, la resistenza e i danni che i lavoratori, i cittadini avevano subito.***

***Un processo di classe contro una classe. Il processo, infatti, mette sotto accusa un intero sistema.***

***Non esistono altri processi come questo; che riguardi allo stesso tempo morti sul lavoro e disastro ambientale e in cui come imputati trovi oltre i padroni della fabbrica e i loro "fiduciari", il***

***rappresentante dell'arcivescovo, il Presidente della Regione, della Provincia, il Sindaco di Taranto, gli Enti che dovevano controllare la tutela dell'ambiente, un dirigente della Digos, uno che in tutta la sua vita ha perseguitato i compagni comunisti e dello Slai Cobas, ecc....”***

<https://cobasperilsindacatodiclasse.blogspot.com/2021/05/31-maggio-processo-ilva-lunedì-la.html>

### **1 giugno 21 Cittadini e Lavoratori Liberi e Pensanti**

#### ***“VOI SIETE COLPEVOLI***

***Quella fabbrica ha ammazzato lavoratori, cittadini e ambiente oltre ogni ragionevole dubbio.***

***E non ha ammazzato perché la produzione di acciaio non poteva essere green, ma lo ha fatto perché il profitto e gli interessi della famiglia Riva venivano al primo posto.***

***Padroni che, negli anni, si sono sentiti sopra la legge, che hanno calpestato lavoratori, uomini, donne e bambini, che hanno usato il ricatto per tenere sotto scacco un'intera città.***

***Non possiamo dimenticare le minacce e le vessazioni ricevute in fabbrica da chi ha osato denunciare e ribellarsi al capetto di turno.***

***Né vogliamo dimenticare chi ha avuto il coraggio di portare alla luce il cosiddetto governo ombra, chi lo ha denunciato alle autorità competenti, chi ha testimoniato contro i fiduciari, subendo, durante il processo, un trattamento ignobile dal collegio difensivo, che ancora oggi continua a negare l'unica verità: l'ilva è una fabbrica di malattia e morte.***

***La politica dei 13 decreti e del delitto perfetto è prontamente salita sul carro nonostante non ci sia niente da festeggiare.....”***

<https://www.facebook.com/liberiepensanti/photos/a.449650408442858/5572108279530353/>

**LUNEDÌ 31 MAGGIO SI È SVOLTO L'INCONTRO ON LINE “IL TAV E IL SUO IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE”** e scopriremo a che punto realmente sono i lavori del tunnel di base della Nuova Linea Torino – Lione e i costi per quest'opera che è stata ideata 30 anni fa. Con la partecipazione del tecnico Luca Giunti

Il gruppo che ha organizzato si chiama "Difensori della Natura "

<https://www.facebook.com/groups/480767672827042/about>.

**in collaborazione con il gruppo inglese /sezione italiana GreenStuff.blog ,**

[https://www.facebook.com/Greestuff.Italia/about/?ref=page\\_internal](https://www.facebook.com/Greestuff.Italia/about/?ref=page_internal)

**VIDEO DELL'INCONTRO:** <https://www.youtube.com/watch?v=nPKfFeQ3qHQ>